

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

per il rinnovo del decreto di un titolo abilitante all'esercizio della professione sanitaria, conseguito in un Paese comunitario o non comunitario da **cittadini non comunitari**.

1. Copia di un documento di identità in corso di validità, nel quale sia presente la firma dell'interessato.
2. Qualora l'istanza non venga presentata direttamente dall'interessato, lo stesso può delegare una persona fisica o una società di servizi a presentare la domanda e/o a seguirne l'istruttoria. In tal caso, per i cittadini non comunitari il **delegato** dovrà produrre apposita delega nella quale la firma del delegante deve essere autenticata dall'autorità consolare italiana presso il Paese di provenienza, da un Ufficiale di stato civile italiano o da un notaio. Per i cittadini comunitari il delegato dovrà produrre apposita delega, con firma in originale non autenticata, allegando copia del documento di identità del delegato e del delegante.
3. Attestazione di non esistenza di impedimenti di tipo penale e professionale all'esercizio della professione, che si intende esercitare, rilasciato dalle competenti Autorità del Paese d'origine/provenienza. Il documento deve essere presentato in originale e con data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda;
4. Sul modello di domanda deve essere indicata la data di rilascio del decreto di riconoscimento, il numero di protocollo e il numero della pratica indicato nella nota di trasmissione del decreto scaduto (allegando copia del provvedimento di riconoscimento);
5. Una marca da bollo del valore di Euro 16,00 da applicare sul modello di domanda.

Note ed avvertenze generali:

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una **traduzione** in italiano. Detta traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure dovrà essere giurata o asseverata presso un Tribunale italiano.

Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento all'indirizzo indicato dall'interessato nella domanda. Sarà, pertanto, cura dell'interessato dare tempestiva comunicazione di ogni variazione dell'indirizzo, che potrà essere comunicato tramite posta.

L'Amministrazione non sarà responsabile delle comunicazioni non pervenute a seguito di trasferimento o errata indicazione del recapito da parte dell'interessato.